



C. C. NAPOLI
domenica, 26 aprile 2020

C. C. NAPOLI
domenica, 26 aprile 2020

C. C. NAPOLI

26/04/2020	Corriere del Mezzogiorno Pagina 15	<i>Donato Martucci</i>	3
<hr/>			
26/04/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 35		5
<hr/>			
26/04/2020	Il Tempo Pagina 23		6
<hr/>			
26/04/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 35		7
<hr/>			

Impianti e parchi in città Borriello: pronti alla fase 2

L'assessore: jogging al Virgiliano e presto piscina alla Mostra

Donato Martucci

napoli Lo sport napoletano vuole rimettersi in moto dopo le restrizioni dovute all'emergenza Covid. Domani, secondo l'ordinanza del governatore De Luca, si potrà tornare a fare jogging all'alba e al tramonto. Un primo piccolo passo, soprattutto per i podisti, ma non basta per chi da atleta ha bisogno di più certezze e intende chiudere la stagione agonistica, oppure tornare ad allenarsi in tranquillità. Tutte le discipline attendono, infatti, chiarimenti e quindi le linee guida del ministero della Salute. La sensazione è che per gli sport di squadra sarà difficile ricominciare, più facile chiudere anzitempo la stagione, mentre per quelli individuali ci sarà almeno uno spiraglio per allenarsi all'aperto. E poi c'è la pianificazione della gestione delle manifestazioni, dell'evento sportivo, della gara, ma quello sarà compito delle federazioni. Domani sarà reso noto anche il protocollo del Coni che finirà poi sul tavolo del ministro dello sport Spadafora. Resta un problema di spazi. Non tutte le strutture hanno spogliatoi capienti e in grado di garantire il distanziamento sociale. «Tutti i nostri impianti comunali - ha spiegato l'assessore allo sport **Ciro Borriello** - sono pronti. Mancava all'appello il Polifunzionale di Soccavo per cui aspettavamo un'autorizzazione dei vigili del fuoco e anche il Palavesuvio, ma ora è tutto a posto: non c'è alcun problema». Ma nella fase 2 potrebbe essere garantito lo sport all'aperto. Per l'attività natatoria, l'unico impianto outdoor comunale è la piscina della Mostra d'Oltremare, ristrutturata per l'Universiade ma attualmente non è utilizzata da nessuna società e in passato ci sono state controversie giuridiche sulla gestione. E poi c'è quello della Canottieri Napoli, piscina con misure regolamentari e a disposizione per eventuali allenamenti. Per quanto riguarda la struttura di Fuorigrotta, è l'ente Mostra che si occupa della gestione. La riapertura, non solo come attività balneare come in passato, sarebbe una valvola di sfogo e una panacea per lo sport di base, soprattutto per la pallanuoto che è ancora ferma al palo e cerca nuove soluzioni. Oppure il nuoto, che come sport individuale potrebbe garantire a molti ragazzi di tornare ad allenarsi. «Appena il ministero ci darà il là e ci offrirà le linee guida - ha aggiunto Borriello - siamo pronti per partire. Quello della Mostra è un grande impianto, nuovo di zecca, e potrebbe essere una soluzione anche per i tuffi e per tante società o atleti di punta che vogliono allenarsi. Ma non dipende solo dal Comune: non abbiamo la gestione diretta che invece è dell'Ente fieristico, ma ci si può ragionare



Corriere del Mezzogiorno

C. C. NAPOLI

e spingerò in tale senso. Certo che essendo una struttura all' aperto potrebbe risolvere tanti problemi. E poi non dimentichiamo che il cloro può aiutare a combattere il virus». Ed è vicina una nuova vita anche per il Virgiliano. «Prima dell' emergenza avevamo stipulato una convenzione con la Fidal (la federazione italiana di atletica leggera, ndr). Ora non ci sarebbero problemi per tornare a correre in tranquillità. E possiamo riaprire anche il San Paolo dove si può fare atletica su una delle migliori piste d' Europa. Il problema non è tanto fare lo sport anche all' aperto, ma quando dopo l' attività fisica si devono usare spogliatoi e docce. Al momento non sono ancora chiare le linee guida. Se un atleta si allena e poi torna direttamente a casa non credo ci siano problemi. Se ne saprà di più a metà maggio, quando forse verrà deciso se il calcio riparte o meno e da lì a scalare si farà chiarezza per le altre discipline. Si dovrà capire, appunto, come si fa a convivere negli spogliatoi, come ci si deve comportare in un ambiente chiuso. Non tutte le strutture sono dotate di grandi spazi. Magari si potrà entrare negli spogliatoi poche persone alla volta. Ma, ripeto, sarà il ministero della Salute ad avere l' ultima parola».

Fin, una manovra da 4 milioni per venire in soccorso alle società

ROMA - La Federazione Italiana Nuoto, su indicazione del presidente Paolo Barelli, ha pianificato una manovra di sostegno di 4 milioni di euro per tutelare le attività delle associazioni e società sportive affiliate colpite dall'emergenza economica dovuta al Coronavirus. La Federnuoto ha stabilito per la stagione 2020-2021 l'azzeramento dei costi di affiliazione; del tesseramento degli atleti; delle licenze di scuola nuoto federali; dell'iscrizione ai campionati di pallanuoto a livello nazionale e regionale. Stabilita la formazione di un fondo destinato alle iscrizioni alle gare di nuoto, nuoto di fondo, tuffi, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento; la riduzione del 20% dei costi delle collaborazioni tecnico-sportive in essere, nonché l'adesione a strumenti di sostegno al reddito per i dipendenti, con la possibilità di usufruire di integrazioni salariali per garantire quanto già percepito durante il periodo di crisi. Inoltre è stato redatto un compendio di linee guida per favorire la riapertura in piena sicurezza delle piscine e fornire un fattivo contributo alle autorità competenti nell'individuazione delle modalità di ripresa dell'attività.

«Tali misure eccezionali - informa una nota della Fin - sono conseguenti a una revisione completa delle attività e al contenimento dei costi, che coinvolgono tutte le componenti federali. Nei limiti delle proprie competenze e delle possibilità di un bilancio federale fortemente provato dalla pandemia, il piano intende integrare le auspiccate risorse e misure urgenti dichiarate dal Governo per compensare i gravi danni causati dalla paralisi dell'operatività impiantistica e per favorire la ripresa delle attività sportive, a vantaggio sia dei cittadini praticanti sia degli atleti di interesse nazionale. Questi provvedimenti - prosegue la nota - rappresentano un primo contributo che sarà aggiornato con ulteriori iniziative di supporto e attenzione nei confronti delle associazioni e società sportive».

La pandemia mette a rischio gli Slam. Adesso tremano anche Us e Australian Open. Gli americani stanno pensando ad un traslado dalla martoriata New York a Indian Wells [via il 21 agosto].

Oslo, gare reali e... impossibili.

Fin, una manovra da 4 milioni per venire in soccorso alle società.

Goccia, secondo posto che vale.

Barelli stanziava 4 milioni

... La Federazione Italiana Nuoto, su indicazione del presidente Paolo Barelli, ha pianificato una manovra di sostegno di 4 milioni di euro per sostenere le attività delle associazioni e società sportive affiliate colpite dalla drammatica emergenza economica prodotta dal diffondersi del coronavirus.



Dalla Fin 4 milioni per sostenere i club

La Federnuoto, su indicazione del presidente Paolo Barelli, ha pianificato un sostegno di 4 milioni di euro per tutelare le attività delle società affiliate colpite dall' emergenza. Per il 2020-21 deciso l' azzeramento dei costi di affiliazione, tesseramento atleti, licenze di scuola nuoto, iscrizione ai campionati di pallanuoto. Istituito un fondo destinato alle iscrizioni gare. Ci sarà la riduzione del 20% dei costi delle collaborazioni, il sostegno al reddito per i dipendenti con integrazioni salariali. Decise anche le linee guida per la riapertura in sicurezza delle piscine.

Tutte le sport

Pallanuoto
Rottura sul taglio stipendi? Ultima parola ai presidenti
La lega chiede il 50% di riduzione al 2020-21. I presidenti si dicono contrari. I club chiedono il 20% di riduzione. I presidenti si dicono contrari. I club chiedono il 20% di riduzione.

La maratona
La maratona è stata cancellata per via della pandemia. I corridori si sono disamorati.

Il meeting impossibile e le maratone per i top
Il meeting di Berlino è stato cancellato. Le maratone per i top atleti sono state rinviate.

World Rugby
World Rugby ha deciso di sospendere le competizioni internazionali.

Il calcio
Il calcio è stato sospeso per via della pandemia. I giocatori si sono disamorati.

Il basket
Il basket è stato sospeso per via della pandemia. I giocatori si sono disamorati.

Il tennis
Il tennis è stato sospeso per via della pandemia. I giocatori si sono disamorati.

Il golf
Il golf è stato sospeso per via della pandemia. I giocatori si sono disamorati.

Il nuoto
Il nuoto è stato sospeso per via della pandemia. I nuotatori si sono disamorati.

Il ciclismo
Il ciclismo è stato sospeso per via della pandemia. I ciclisti si sono disamorati.

Il pattinaggio
Il pattinaggio è stato sospeso per via della pandemia. I pattinatori si sono disamorati.

Il calcio
Il calcio è stato sospeso per via della pandemia. I giocatori si sono disamorati.

Il basket
Il basket è stato sospeso per via della pandemia. I giocatori si sono disamorati.

Il tennis
Il tennis è stato sospeso per via della pandemia. I giocatori si sono disamorati.

Il golf
Il golf è stato sospeso per via della pandemia. I giocatori si sono disamorati.

Il nuoto
Il nuoto è stato sospeso per via della pandemia. I nuotatori si sono disamorati.

Il ciclismo
Il ciclismo è stato sospeso per via della pandemia. I ciclisti si sono disamorati.

Il pattinaggio
Il pattinaggio è stato sospeso per via della pandemia. I pattinatori si sono disamorati.

